

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PER LA
TOSCANA E UMBRIA – FIRENZE

DETERMINA 52 DEL 03/07/2024

OGGETTO:MATERIALE INFORMATICO

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
-
- **Visto** l'art 1 comma 502 della legge 208/2015 che dispone che le amministrazioni statali sono tenute a fare ricorso, per l'acquisto di beni informatici al mercato elettronico;

Vista la necessità di garantire il funzionamento della postazione informatica in uso all'Ufficio II nonché la richiesta avanzata dal responsabile dell'Ufficio informatica Ufficio I i approvvigionarsi di:

- n. 1 hard Disk di tipologia SSD compreso installazione;
- n. 10 coppie casse acustiche ;
- n. 10 web cam;
- n. 5 cavi collegamento monitor;

Acquisito il preventivo della Ditta COSMOS NETWORK sas Lungarno del pignone 15R Firenze - Partita Iva 04733660486 ed acquisito al protocollo di questo Provveditorato con il n.

0019496.E del 22 aprile 2024; che ha presentato un'offerta per l'acquisto di materiale informatico come sopra dettagliato per l'importo di 719,00 oltre i.v.a. di legge;
Visto l'art. 1 comma 130 della legge n. 145/2018 che ha previsto, a modifica dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'innalzamento, da 1.000,00 euro a 5.000,00 euro, della soglia dei c.d. micro-acquisti di beni e servizi;
Avviata la trattativa diretta sul MEPA n. 4344347 del 13 maggio 2024 non andata a buon fine per problemi tecnici del MEPA;
Tenuto conto che permane la necessità di procedere alla fornitura del materiale di che trattasi;
Considerato che sussiste la copertura finanziaria sul capitolo 1762 piano di gestione 2 del corrente esercizio finanziario;
Visto Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
Viste le specifiche tecniche del servizio/prodotto da acquistare;
Dato atto che il C.I.G. **B251A7C758** identifica la fornitura oggetto del presente atto;

DETERMINA

di procedere, mediante trattativa diretta sul portale Me.Pa., all'acquisto di:
materiale informatico così sottodistinto:

- n. 1 hard Disk di tipologia SSD compreso installazione;
- n. 10 coppie casse acustiche ;
- n. 10 web cam;
- n. 5 cavi collegamento monitor;
 - 1. di attuare tutte le formalità relative agli obblighi di tracciabilità, pubblicità e trasparenza;
 - 2. di impegnare la spesa sul **capitolo 1762 piano di gestione 2** del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024 per una spesa indicativa di € 719,00 oltre I.V.A.;
 - 3. che il pagamento verrà effettuato a seguito di regolare fornitura e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tracciabilità e trasparenza dei pagamenti.
 - 4. di nominare Responsabile Unico del Procedimento, di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016, la Rag. Marina D'Elia in qualità di Funzionario Delegato economo dell'Ufficio II - Risorse Materiali e Contabilità.

L'originale del presente decreto viene conservato nella raccolta dei Decreti dell'Ufficio II – Risorse Materiali e Contabilità.

DETERMINA 53 DEL 04/07/2024

OGGETTO:ACQUISTO N. 4 SEDIE ERGONOMICHE PER UFFICIO II, E CENTRALINO PIANO TERRA

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate

- esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
 - ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
 - ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
 - che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Vista la necessità rappresentata dal personale dell'Ufficio II di dotare n. 2 postazioni di n. 2 sedie ergonomiche con supporto lombare che garantiscano e salvaguardino la salute di detto personale che presenta seri problemi ortopedici, debitamente motivati da certificazione medica acquisita agli atti, anche alla luce del fatto che quelle in uso una è da porre fuori uso perché non più funzionante e l'altra il cui acquisto risale ad oltre 20 anni non risulta più a norma, nonché di dotare l'ufficio centralino di n. 2 sedie operative perché quelle in uso risultano vetuste;

Individuata sul MEPA la Ditta Comar di Catia Corsi - Via Ippolito Nievo 9/13 Empoli - Partita IVA 06186970486 che propone sedie per ufficio le cui caratteristiche tecniche rispecchiano il fabbisogno di questo Ufficio e che rispetto a quella offerta di minor prezzo si ritiene più opportuno optare per il:

modello Balance in quanto lo schienale è più alto ed il cui costo ammonta ad 260,00 + i.v.a.; e per le 2 sedie operative :

modello Oliver OL310BR07 per € 176,00 + i.v.a.

Visto l'art. 1 comma 130 della legge n. 145/2018 che ha previsto, a modifica dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'innalzamento, da 1.000,00 euro a 5.000,00 euro, della soglia dei c.d. micro-acquisti di beni e servizi;

Considerato che sussiste la copertura finanziaria sul capitolo 7342 piano di gestione 1 del corrente esercizio finanziario;

Visto Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Viste le specifiche tecniche del servizio/prodotto da acquistare;

Dato atto che il C.I.G. B25E100B7 identifica la fornitura oggetto del presente atto;

DETERMINA

di procedere, mediante trattativa diretta sul portale Me.Pa., all'acquisto di :

- n. 2 sedie modello Balance al costo di € 260,00 + i.v.a. cadauna per un totale complessivo di € 520,00 oltre i.v.a. di legge
 - n. 2 sedie operative modello Oliver OL310BR07 per € 176,00 + i.v.a di legge per un totale complessivo di € 352,00 oltre i.v.a. di legge;
1. di attuare tutte le formalità relative agli obblighi di tracciabilità, pubblicità e trasparenza;
 2. di impegnare la spesa sul **capitolo 7342 piano di gestione 1** del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024 per una spesa indicativa di € 719,00 oltre I.V.A.;
 3. che il pagamento verrà effettuato a seguito di regolare fornitura e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tracciabilità e trasparenza dei pagamenti.
 4. di nominare Responsabile Unico del Procedimento, di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016, la Sig.ra Marina D'Elia in qualità di Funzionario Delegato economo dell'Ufficio II - Risorse Materiali e Contabilità.

L'originale del presente decreto viene conservato nella raccolta dei Decreti dell'Ufficio II - Risorse Materiali e Contabilità.

DETERMINA 54 DEL 04/07/2024

OGGETTO:SERVIZIO DI SANIFICAZIONE CONDIZIONATORI DEL PRAP VILLA ED EX SCUOLA

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

tenuto conto della necessità di procedere alla sanificazione delle apparecchiature di aria fredda in uso presso questo Provveditorato in questo periodo estivo;

Visto il preventivo di spesa presentato dalla Ditta TERMOIDRAULICA FIUMI SR. VIA BUFFALMACCO, 8 - 50133 FIRENZE Partita I.V.A. 02079050486 datato 17 giugno 2024 per l'importo complessivo di € 410,00 oltre I.V.A.

Considerato che sussiste la copertura finanziaria sul capitolo 1687 pg. 01 del corrente esercizio finanziario;

Dato atto che il C.I.G. **B246A63554** identifica la fornitura oggetto del presente atto;

DETERMINA

di affidare il lavoro di sanificazione e pulizia filtri dei condizionatori installati presso gli Uffici della Villa ed ex scuola del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Firenze - Via Bolognese 84 - 50139 FIRENZE, alla Ditta TERMOIDRAULICA FIUMI SR. VIA BUFFALMACCO, 8 - 50133 FIRENZE Partita I.V.A. 02079050486 datato 17 giugno 2024 per l'importo complessivo di € 410,00 oltre I.V.A.;

1. di porre in essere tutte le formalità relative agli obblighi di tracciabilità, pubblicità e trasparenza;

2. di impegnare la spesa sul **capitolo 1687 piano di gestione 01** del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per il corrente esercizio finanziario per la somma di **€ 410,00 oltre I.V.A.**;
3. che il pagamento verrà effettuato mediante mandato informatico con accredito sul conto corrente bancario dedicato e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tracciabilità e trasparenza dei pagamenti.
4. di nominare Responsabile Unico del Procedimento, di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016, la Sig.ra Marina D'Elia in qualità di Funzionario Delegato economo dell'Ufficio II - Risorse Materiali e Contabilità.

L'originale del presente decreto viene conservato nella raccolta dei Decreti dell'Ufficio II - Risorse Materiali e Contabilità.

DETERMINA 55 DEL 04/07/2024

OGGETTO: PERDITA ACQUA TUBAZIONE PRIMARIA

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Vista la segnalazione a firma dell'Assistente Capo Merrone Massimo datata 22 maggio 2024 con la quale segnala che la tubazione primaria evidenzia una cospicua perdita di acqua e che necessita l'intervento urgente di una Ditta specializzata per la verifica in loco del danno e delle lavorazioni necessarie per l'eliminazione dello stesso;

Tenuto conto che sul libero mercato è stata individuata la Ditta BSB SNC DI G. Bani & C. Via della Caparra 39 50142 FIRENZE - Partita I.V.A. 05927600485 che ha presentato il preventivo di spesa n. 41 del 30 maggio 2024 per l'importo complessivo di 3.050,56 oltre i.v.a. e che a seguito di richiesta di revisione dei prezzi la stessa Ditta ha ripresentato un nuovo preventivo in data 1° luglio 2024 per l'importo di € 3.039,15 oltre i.v.a.;

Vista la congruità espressa dall'Ufficio tecnico sede in data 2 luglio 2024 sul preventivo di cui al precedente comma, per l'importo di € 3.033,26;

Considerato che sussiste la copertura finanziaria sul capitolo 7301 pg. 01 del corrente esercizio finanziario;

Dato atto che il C.I.G.**B2590C5405 identifica** la fornitura oggetto del presente atto;

DETERMINA

di affidare il lavoro di ripristino della tubazione primaria dell'acqua di condotta interna all'area verde del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Firenze - Via Bolognese 84 - 50139 FIRENZE, alla Ditta BSB SNC DI G. Bani & C. Via della Caparra 39 50142 FIRENZE - Partita I.V.A. 05927600485 per l'importo complessivo di € 3.033,26 oltre i.v.a.;

1. di porre in essere tutte le formalità relative agli obblighi di tracciabilità, pubblicità e trasparenza;
2. di impegnare la spesa sul **capitolo 7301 piano di gestione 01** del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per il corrente esercizio finanziario per la somma di **€ 3.033,26 oltre I.V.A.;**
3. che il pagamento verrà effettuato mediante mandato informatico con accredito sul conto corrente bancario dedicato e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tracciabilità e trasparenza dei pagamenti.
4. di nominare Responsabile Unico del Procedimento, di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016, la Sig.ra Marina D'Elia in qualità di Funzionario Delegato economo dell'Ufficio II - Risorse Materiali e Contabilità.

L'originale del presente decreto viene conservato nella raccolta dei Decreti dell'Ufficio II - Risorse Materiali e Contabilità.

DETERMINA 56 DEL 05/07/2024

OGGETTO:MESSA IN SICUREZZA FACCIATA PROSPICIENTE VIA BOLOGNESE 84 FIRENZE

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpellato di più operatori economici, la scelta è

operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Vista la relazione a firma del Funzionario tecnico Giuseppe Tabasso con la quale segnala che a seguito di un sopralluogo esterno della Villa del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria Firenze, è stato constatato lo stato di degrado delle superfici del muro perimetrale della Villa "Il Pellegrino" prospiciente la Via Bologne nonché lo stato di degrado delle superfici della facciata della stessa Villa, prospiciente anch'essa sulla Via Bolognese. In tale contesto è stato appurato anche che l'intonaco risulta disaggregato e distaccato dal supporto murario con il pericolo di caduta di frammenti dall'alto.

Tenuto conto del pericolo alle persone e cose sono stati fatti intervenire i Vigili del Fuoco che hanno messo in sicurezza una parte dell'area interessata al pericolo imminente;

Considerata quindi la necessità di porre in sicurezza definitivamente tutta l'area, sul libero mercato è stata individuata l'impresa edile Giuliano Martelli s.r.l Via G. Sirtori 45 Firenze Partita 00471330480 che ha presentato il preventivo di spesa n. 114/24 del 16 giugno 2024 per l'importo complessivo di € 2.814,92 oltre i.v.a.

Vista la congruità espressa dall'Ufficio tecnico sede in data 4 luglio 2024 sul preventivo di cui al precedente comma, per l'importo di € 2.814,92 oltre i.v.a.;

Considerato che sussiste la copertura finanziaria sul capitolo 1687 pg. 01 del corrente esercizio finanziario;

Dato atto che il C.I.G.**B25BF998D3** identifica la fornitura oggetto del presente atto;

DETERMINA

di affidare il lavoro di messa in sicurezza della facciata prospiciente la Via Bolognese 84 di competenza del Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria Firenze, all'Impresa Giuliano Martelli s.r.l Via G. Sirtori 45 Firenze Partita 00471330480 per l'importo complessivo di € 2.814,92 oltre i.v.a.;

1. di porre in essere tutte le formalità relative agli obblighi di tracciabilità, pubblicità e trasparenza;
2. di impegnare la spesa sul **capitolo 1687 piano di gestione 01** del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per il corrente esercizio finanziario per la somma di **€ 2.814,92 oltre I.V.A.;**
3. che il pagamento verrà effettuato mediante mandato informatico con accreditamento sul conto corrente bancario dedicato e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tracciabilità e trasparenza dei pagamenti.
4. di nominare Responsabile Unico del Procedimento, di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016, la Sig.ra Marina D'Elia in qualità di Funzionario Delegato economo dell'Ufficio II - Risorse Materiali e Contabilità.

L'originale del presente decreto viene conservato nella raccolta dei Decreti dell'Ufficio II – Risorse Materiali e Contabilità.

DETERMINA 57 DEL 05/07/2024

OGGETTO: ACQUISTO MATERIALI DI PULIZIA

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Provveditorato può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Vista la necessità rappresentata dal contabile dei materiali dell'Ufficio II relativa all'acquisto di alcuni materiali di pulizia, inclusi i cestini per la raccolta differenziata da posizionare per ciascun piano degli uffici;

Vista la necessità di approvvigionare gli uffici del Provveditorato di alcuni materiali per la pulizia degli uffici;

Acquisito il preventivo della Ditta LA CASALINDA SRL che ha presentato un'offerta per i materiali richiesti pari a € 543.7 più i.v.a.;

Visto l'art. 1 comma 130 della legge n. 145/2018 che ha previsto, a modifica dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'innalzamento, da 1.000,00 euro a 5.000,00 euro, della soglia dei c.d. micro-acquisti di beni e servizi;

Considerato che sussiste la copertura finanziaria sul capitolo 1762 piano di gestione 2 del corrente esercizio finanziario;

Visto Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Viste le specifiche tecniche del servizio/prodotto da acquistare;

Dato atto che il C.I.G. **B25C4D7C46** identifica la fornitura oggetto del presente atto;

DETERMINA

di procedere, mediante affidamento diretto, all'acquisto di:

MATERIALI DI PULIZIA E CESTINI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

1. di porre in essere tutte le formalità relative agli obblighi di tracciabilità, pubblicità e trasparenza;

2. di impegnare la spesa sul **capitolo 1762 piano di gestione 2** del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2023 per la somma di € **543.7** oltre I.V.A.;
3. che il pagamento verrà effettuato a seguito di regolare fornitura e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tracciabilità e trasparenza dei pagamenti.
4. di nominare Responsabile Unico del Procedimento, di cui all'art. 15 del d.lgs. 36/2023, la Sig.ra Marina D'Elia, in qualità di Funzionario delegato economo dell'Ufficio II - Materiali e Contabilità

L'originale del presente decreto viene conservato nella raccolta dei Decreti dell'Ufficio II - Risorse Materiali e Contabilità.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Rag. Marina D'Elia

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
DETERMINA 59 DEL 11/07/2024

OGGETTO: ACQUISTO BIGLIETTI FERROVIARI PER SIGNOR PROVVEDITORE

VISTO il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

VISTO l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Provveditorato può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza

obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

VISTA la nota della Direzione Generale del Personale – Ufficio Secondo – Personale Dirigenziale, amministrativo e non di ruolo – Sezione IV – prot. n. 0290827.U del 05/07/2024;

ATTESA l'esigenza di assicurare il servizio di missione presso il Provveditorato Regionale per l'Emilia Romagna e Marche, prevedendo il trattamento economico di missione nei termini di legge per la Dr.ssa Gloria Manzelli;

ACQUISITA la disponibilità dell'Agenzia di Viaggio BAIANA SRL a fornire i biglietti di viaggio per gli spostamenti del Dirigente dal Bologna a Firenze e ritorno, per complessivi cinque giorni;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge n. 145/2018 che ha previsto, a modifica dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'innalzamento, da 1.000,00 euro a 5.000,00 euro, della soglia dei c.d. micro-acquisti di beni e servizi;

VISTO Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

ACCERTATA la disponibilità di fondi sul pertinente capitolo di bilancio 1671 piano di gestione 2;

VISTE le specifiche tecniche del servizio/prodotto da acquistare;

DATO ATTO che il C.I.G **B27073206C** identifica la fornitura oggetto del presente atto;

DETERMINA

di procedere, mediante ordine diretto, all'acquisto di:

n. 10 biglietti ferroviari per la tratta Bologna-Firenze e Firenze -Bologna, nei giorni 16 – 18 -23 – 25 -30 luglio 2024

1. di porre in essere tutte le formalità relative agli obblighi di tracciabilità, pubblicità e trasparenza;
2. di impegnare la spesa sul **capitolo 1671 piano di gestione 2** del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024 per la somma di € 476,00 – comprensiva dei diritti di agenzia quantificati in € 3,00 per un totale di € 30,00;
3. che il pagamento verrà effettuato a seguito di regolare fornitura e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tracciabilità e trasparenza dei pagamenti.
4. di nominare Responsabile Unico del Procedimento, di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016, la Dottorssa Giovanna Vestri in qualità di Direttore dell'Ufficio II - Risorse Materiali e Contabilità.

L'originale del presente decreto viene conservato nella raccolta dei Decreti dell'Ufficio II – Risorse Materiali e Contabilità.

DETERMINA 60 DEL 15/07/2024

OGGETTO: DATI TELEFONIA MEZZI DI TRASPORTO M2M – B275506A37

Vista la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*";

Vista la Delibera Anac n. 582 del 13 dicembre 2023 - Adozione comunicato relativo avvio processo digitalizzazione in base alla quale, tra l'altro, "*...sarà dismesso il servizio SmartCIG. A decorrere dal 1° gennaio 2024 sarà attivata da ANAC la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) che interopererà con le piattaforme di approvvigionamento digitali utilizzate dalle stazioni appaltanti per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, tra cui il rilascio del CIG per le nuove procedure di affidamento e l'assolvimento degli obblighi di pubblicità in ambito comunitario e nazionale nonché degli obblighi di trasparenza....*";

Visto:- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., che stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse;

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (come modificata dall'articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - legge di Bilancio 2019) che prevede come, dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, siano tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

- il D.L. 7 maggio 2012 n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, che disciplina, tra l'altro, all'art. 1 la trasparenza delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi e stabilisce che la mancata adesione alle Convenzioni Consip, qualora disponibili, comporta la nullità del contratto stipulato in violazione della normativa vigente e costituisce illecito disciplinare ed è causa di responsabilità amministrativa per conseguente danno all'erario;
- la circolare 25 agosto 2015 del MEF con oggetto "*Programma di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione - Obbligo per le Amministrazioni statali di approvvigionamento per il tramite di Consip S.p.A.*";
- la Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione, con modificazioni, del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" che tra l'altro in parte modifica e in parte deroga ad alcune norme del codice dei contratti;
- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" entrato in vigore il 1° giugno 2021;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" ed in particolare:

- l'art. 17, comma 1 e 2, che prevede come, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 34 sui "Cataloghi elettronici";
- l'art. 48, che reca la "*Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*" prevedendo, in particolare, che: "1) *L'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II. 2) Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro. 3) Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa. 4) Ai contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si applicano, se non derogate dalla presente Parte, le disposizioni del codice.*";
- l'art. 49, che sancisce il "*Principio di rotazione degli affidamenti*" cui "È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro" (cfr. comma 6);
- l'art. 50, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, che dispone come le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al D. Lgs. 36/2023 che definisce, all'art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";
- l'art. 54 che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

Considerato che è stata attivata la Convenzione Telefonia Mobile 9 per la fornitura di servizi di telefonia mobile in abbonamento e ricaricabile unitamente al noleggio di terminali radiomobili con la società Vodafone;

Atteso che è necessario garantire la continuità dei servizi di connettività mobile di telefonia negli automezzi/veicoli della polizia penitenziaria della circoscrizione regionale;

Accertata la necessità di mantenere il servizio di telefonia;

Vista la necessità di aderire alla Convenzione CONSIP di telefonia Mobile 9 per la fornitura di servizi di telefonia mobile in abbonamento e ricaricabile unitamente al noleggio di terminali radiomobili con la società Vodafone, in particolare l'attivazione di n.88 schede SIM bundle dati "M2M 30Gbyte" da destinare ai veicoli della polizia penitenziaria;

Dato atto, inoltre che, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto di fornitura di servizi in Convenzione CONSIP per la fornitura di servizi di telefonia mobile 9 in abbonamento e ricaricabile unitamente al noleggio di terminali radiomobili con la società Vodafone, in particolare l'attivazione di n.88 schede SIM bundle dati M2M 30Giga, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- la durata del contratto è pari a n.24 (ventiquattro) mesi, dal 01/07/2024 al 30/06/2026;
- l'importo del contratto di fornitura di tale servizio è pari ad € 657,84 (euroseicentocinquantesette/84) + IVA al 22% inclusa;
- la modalità di scelta del contraente: Adesione alla Convenzione CONSIP;
- CIG Originario 9458158EE1;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, di gran lunga inferiore alla soglia comunitaria;

Tenuto conto che alla copertura finanziaria delle spese con impegno pluriennale inerenti la presente determinazione si provvede a valere sui fondi che saranno assegnati sul capitolo di spesa 1671 PG 17 del bilancio finanziario per le annualità afferenti la durata complessiva del contratto.

PER QUANTO ESPOSTO IN PREMESSA

DETERMINA

di procedere all'adesione alla Convenzione CONSIP per la fornitura di servizi di telefonia mobile 9 per utenze in abbonamento a pacchetto D30-Gbyte con la società Vodafone, in particolare l'attivazione di n.88 SIM al prezzo di € 0,32 cad. per complessivi € 657,84

(euroseicentocinquantesette/84) oltre IVA al 22% (€ 148,68), per una durata di mesi 24 - dal 01.08.2024 al 31.07.2026;

di dare atto che per il presente provvedimento il responsabile Unico del Progetto è la Dr.ssa Giovanna Vestri;

di impegnare l'importo di € 140,80 più IVA per un totale di € 171,78 sul cap. 1671 pg. 17 anno 2024;

di dare atto che l'importo pari a € 337,92 più IVA per un totale di € 412,26 troverà copertura finanziaria sul cap. 1671 pg. 17 anno 2025 e l'importo di € 197,12 più IVA per un totale di € 240,49 troverà copertura finanziaria sul cap. 1671 pg. 17 anno 2026 del bilancio di previsione del Ministero della Giustizia Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria triennio 2024-2026;

il rapporto contrattuale s'intende perfezionato tramite emissione dell'ordine diretto di acquisto, mediante il portale Acquistinretepa, con l'applicazione delle condizioni economiche e generali previste dalla convenzione in questione.

di demandare gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del d. lgs. 36/2023 all'ufficio competente per la pubblicazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del ministero della Giustizia.

DETERMINA 61 DEL 24/07/2024

OGGETTO: ACQUISTO BIGLIETTI FERROVIARI PER SIG. PROVVEDITORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

VISTO l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto

Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Provveditorato può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

VISTA la nota della Direzione Generale del Personale – Ufficio Secondo – Personale Dirigenziale, amministrativo e non di ruolo – Sezione IV – prot. n. 0290827.U del 05/07/2024;

ATTESA l'esigenza di assicurare il servizio di missione presso il Provveditorato Regionale per l'Emilia Romagna e Marche, prevedendo il trattamento economico di missione nei termini di legge per la Dr.ssa Gloria Manzelli;

ACQUISITA la disponibilità dell'Agenzia di Viaggio BAIANA SRL a fornire i biglietti di viaggio per gli spostamenti del Dirigente Generale da Bologna a Firenze e ritorno, per complessivi due giorni;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge n. 145/2018 che ha previsto, a modifica dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'innalzamento, da 1.000,00 euro a 5.000,00 euro, della soglia dei c.d. micro-acquisti di beni e servizi;

VISTO Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

ACCERTATA la disponibilità di fondi sul pertinente capitolo di bilancio 1762 piano di gestione 2;

VISTE le specifiche tecniche del servizio/prodotto da acquistare;

DATO ATTO che il C.I.G B290FFF7AF identifica la fornitura oggetto del presente atto;

DETERMINA

di procedere, mediante ordine diretto, all'acquisto di:

n. 4 biglietti ferroviari per la tratta Bologna-Firenze e Firenze -Bologna, nei giorni 31 luglio – 01 agosto 2024

1. di porre in essere tutte le formalità relative agli obblighi di tracciabilità, pubblicità e trasparenza;

2. di impegnare la spesa sul **capitolo 1671 piano di gestione 2** del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024 per la somma di € 122,00 – comprensiva dei diritti di agenzia quantificati in € 3,00 per un totale di € 12,00;
3. che il pagamento verrà effettuato a seguito di regolare fornitura e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tracciabilità e trasparenza dei pagamenti.
4. di nominare Responsabile Unico del Procedimento, di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016, la Dottoressa Giovanna Vestri in qualità di Direttore dell'Ufficio II - Risorse Materiali e Contabilità.

L'originale del presente decreto viene conservato nella raccolta dei Decreti dell'Ufficio II – Risorse Materiali e Contabilità.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Dott.ssa Giovanna VESTRI